

Edilizia, i nuovi provvedimenti creano incertezza

Presentazione dell'attestato Soa, Confartigianato auspica una modifica della norma



20 Maggio 2022 "La norma del Dl 'Taglia prezzi', approvato dal Senato, che introduce l'obbligo per le imprese di possedere un'attestazione SOA per operare nel mercato dei bonus edilizi, ha riportato nell'incertezza cittadini e imprese che ora si trovano in una giungla normativa nella quale hanno difficoltà a districarsi", si legge nella nota sottoscritta anche da Confartigianato.

Il provvedimento obbliga le imprese ad avere le attestazioni SOA per importi dei lavori superiori a 516.000 euro dal 2023, mettendo così in difficoltà tutte le micro-piccole-medie imprese del settore che operano in campo privato senza queste certificazioni necessarie, invece, per gli appalti pubblici.

Confartigianato della provincia di Ravenna "è fortemente preoccupata per l'ennesimo cambiamento della norma che regola i bonus edilizi e che va contro lo stesso impegno del Governo a semplificare le procedure".

Invece di agevolare l'iter dei bonus, soprattutto il superbonus 110%, "per imprese e cittadini già alle prese con un coacervo di rincari, burocrazia e difficoltà nelle cessioni del credito, il Governo tira fuori l'ennesimo "coniglio dal cilindro" che penalizza ulteriormente tutto il comparto, con ovvie ripercussioni sui clienti e filiera.

È opportuno evidenziare come, pur con criticità, i bonus stanno trainando il settore edile che è uno dei comparti in maggior crescita post pandemica".

Confartigianato della provincia di Ravenna "auspica che questo provvedimento venga subito revocato in quanto gli effetti distorsivi sul mercato sarebbero immediati ed evidenti i danni alle imprese artigiane che hanno sempre garantito qualità, professionalità e correttezza". 